

Città della Pieve Aperto un fascicolo per omicidio stradale nei confronti di un ragazzo ventenne di Perugia

Muore investita da automobilista

La donna di 80 anni è stata travolta nella zona del centro ed è deceduta dopo tre giorni

di Nicola Torrini

CITTÀ DELLA PIEVE

È morta dopo tre giorni di agonia l'anziana signora investita da un'auto mentre stava attraversando la strada a piedi. Il tragico incidente, costato la vita all'ottantenne del posto Dina Nappini, è accaduto nella serata di martedì 8 agosto a Città della Pieve. Secondo quanto si apprende, l'anziana donna, verso le 23, stava attraversando la strada fuori delle strisce pedonali che vi sono nei pressi della rotatoria tra viale Marconi e largo della Vittoria. Proprio in quel momento è stata improvvisamente travolta da una vettura condotta da un ventenne di Perugia. A fare immediatamente i rilievi sul posto sono stati i carabinieri della compagnia di Città della Pieve, mentre un'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Perugia cercherà di appu-



Vittima Dina Nappini (nel riquadro) è morta all'ospedale di Perugia dopo l'incidente. I carabinieri hanno fatto i rilievi

rare le cause dello scontro che è costato la vita alla signora. "La donna - in base a quanto fanno sapere dallo Studio3A-Valore, che segue il caso per conto della famiglia - nell'impatto contro la macchina e poi per la rovinosa caduta a terra, ha

riportato pesanti lesioni, fratture multiple ma soprattutto un grave trauma cranico e già durante il trasporto in ambulanza all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia è entrata in coma a causa di un'emorragia cerebrale diffusa". Non-

stante tutti i tentativi dei medici per salvarla, Dina Nappini è deceduta tre giorni dopo l'incidente, venerdì 11 agosto. Il pubblico ministero di Perugia, Giuseppe Petrazzini, ha come da prassi aperto un procedimento penale per omicidio stradale a ca-

riche del giovane conducente della vettura. I familiari della vittima, vedova e pensionata, attraverso il consulente Matteo Cesarini, si sono affidati a Studio3A-Valore e all'avvocato Alessandro Grillo del foro di Perugia.

Il sostituto procuratore ha altresì disposto l'autopsia sulla salma, in programma nella giornata di ieri: l'incarico è stato conferito al dottor Luca Tomassini, dell'Istituto di medicina legale dell'Università degli studi di Perugia; alle operazioni peritali ha partecipato anche il medico legale Sergio Scalise quale consulente tecnico per la parte offesa messo a disposizione da Studio3A.

Una volta ultimato l'esame, che ha confermato la morte a seguito dell'incidente, l'autorità giudiziaria rilascerà il nulla osta per la sepoltura e i congiunti di Dina Nappini potranno fissare la data dei funerali.

Città della Pieve

La storia locale finisce in un libro

CITTÀ DELLA PIEVE

Conoscere la storia della terra in cui si vive e delle popolazioni che vi hanno vissuto è fondamentale per capire il presente. Acquista perciò particolare rilevanza il volume Storia di Città della Pieve che sarà presentato oggi pomeriggio alle 18, nel chiostro di Palazzo della Corgna in piazza Gramsci. Il testo, pubblicato quest'anno dalla Fabrizio Fabbri Editore, è curato dal giornalista e scrittore Paolo Scandaletti e dagli storici Alberto Monticone e Mario Tosti. Durante l'incontro di presentazione sono previsti i saluti istituzionali del sindaco Fausto Risini e a seguire gli interventi di due dei curatori, Paolo Scandaletti e Mario Tosti. Il libro racconta la storia compiuta di Città della Pieve dalle origini etrusche-romano-longobarde passando, al periodo imperiale fino ai tempi più recenti con lo sviluppo urbanistico di oggi. La seconda parte del testo è una illustrazione dettagliata degli ultimi cinquant'anni di iniziative culturali, sport, associazionismo, teatro e musica. Il libro sarà in vendita nelle librerie e nelle edicole della città.

N.T.

Città della Pieve Un 50enne è stato denunciato dai carabinieri: in casa aveva pure 120 grammi di droga

Nascondeva in giardino 12 piante di marijuana

CITTÀ DELLA PIEVE

Quando i carabinieri gli sono piombati in casa hanno trovato alcune piante di marijuana e vari contenitori in cui vi era stata messa dell'altra marijuana. L'ipotesi avanzata è che tali prodotti sarebbero stati poi rivenduti. Per questo motivo il proprietario della sostanza, un cinquantenne italiano residente nel comprensorio del Trasimeno, è stato denunciato in stato di libertà alla procura della Repubblica di Perugia in quanto ritenuto presunto responsabile di

detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. A portare avanti l'operazione e a denunciare l'uomo sono stati i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Città della Pieve, a conclusione di un'attività di indagine. I militari, dopo aver monitorato per giorni gli spostamenti del cinquantenne, alle prime luci del mattino hanno fatto irruzione all'interno dell'abitazione dell'uomo e, a seguito di una minuziosa perquisizione stanza per stanza e negli spazi all'aperto della proprietà, hanno infine rinvenuto, interrate nel

giardino e nascoste da una fitta vegetazione, dodici piante di marijuana che avevano un'altezza variabile tra uno e due metri circa. Inoltre, occultati in varie stanze sono stati anche rinvenuti nove barattoli in vetro contenenti 120 grammi di marijuana e semi riconducibili allo stesso tipo di pianta. L'uomo è stato denunciato in stato di libertà all'autorità giudiziaria per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, mentre le piante e la sostanza rinvenuta sono state poste sotto sequestro.

N.T. Sostanze stupefacenti Sono state sequestrate



Paciano Grande successo nella giornata finale della sagra dello strozzaprete Morelli vince la Corsa dei carretti

PACIANO

Con un numero di partecipanti oltre le aspettative - ben 2.200 coperti a cena e migliaia di presenze agli spettacoli danzanti in un comune un che conta complessivamente circa novecento abitanti -, la sagra dello strozzaprete di Paciano ha fatto registrare quest'anno il record storico di presenze. Grande soddisfazione quindi da parte della pro loco sostenuta dall'amministrazione comunale e coadiuvata da decine di volontari di tutte le età e dai ragazzi della Congrega gioventù muscolosa disertre della van-



st'anno alla sua 49esima edizione e vinta dal velocissimo Emanuele Morelli (nella foto). Una corsa spericolata in discesa, giù per le ripide vie del paese, a bordo di carretti costruiti artigianalmente dagli stessi partecipanti.

N.T.

Passignano sul Trasimeno Il sindaco Pasquali fa il punto sulla situazione A Castel Rigone ospitati 12 immigrati

PASSIGNANO SUL TRASIMENO

Mercoledì il vicesindaco Matteo Castellani, il presidente del consiglio comunale Stefano Morfini e il delegato della frazione Francesco Carlini hanno fatto visita alla struttura in cui sono ospitati gli immigrati arrivati a Castel Rigone negli scorsi giorni. Erano presenti anche il prefetto di Perugia, Armando Gradone, e la dirigente medico del Dipartimento di prevenzione, Maria Grazia Brancaleoni, nonché il mondo dell'associazionismo. "A oggi - fa sapere il sindaco Pasquali - i ragazzi ospitati



all'interno della struttura sono 12. Come da prassi ministeriale, i ragazzi sono stati sottoposti a screening sanitario all'arrivo in Italia e sono costantemente monitorati da medici; attualmente, risultano tutti essere in buone condizioni di salute. Infine, all'interno della struttura è garantita la presenza di mediatori culturali e linguistici. Sottolineiamo la massima collaborazione nei confronti dello Stato, in un momento storico di massima emergenza. L'impegno è rivolto alla dignità, alla sicurezza e al benessere di tutti".

N.T.